



# DUOMO

## *in dialogo*

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

### DOMENICA XXXII DEL T.O. - 10 NOVEMBRE 2024

*(Lecture: Primo libro dei Re 17,10-16; Salmo 145; Ebrei 9,24-28; Marco 12,38-44)*



**Vangelo** Marco 12,38-44

### *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Devorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

[Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».]

***Parola del Signore***

**Salmo responsoriale** (sal 145/146)

***℟. Loda il Signore, anima mia.***

## DIO NON HA BISOGNO DEL NOSTRO SUPERFLUO

*Non è proprio quella che definiremmo una brava massaia la vedova di oggi; non ha risparmiato, non ha messo da parte nemmeno uno spicciolo per comprare il pane per l'indomani o un pesciolino per la sera. Ha compiuto un gesto di pura follia: tutto quel che aveva lo ha dato, ma ci avrà pensato su? Ha capito bene quel che stava facendo e che niente le sarebbe rimasto nel borsellino? Cosa le è passato nella testa per dare le sue ultime due monete al tempio? Oppure, cosa le è passato per il cuore? Non sappiamo il nome di questa donna, non conosciamo la sua età né se aveva figli piccoli o grandi, sappiamo solo che era vedova e si trovava in condizioni di povertà, come la maggior parte delle vedove di quel tempo. Sappiamo anche però che lo sguardo di Dio l'ha baciata. Quello stesso sguardo che non si era lasciato impressionare dalla quantità delle monete lanciate dai ricchi, che risuonavano con fragore nel tempio. Che rumore fanno invece due spiccioli? Me la immagino quella povera donna che, quasi vergognandosi di fronte a tutta l'ostentazione dei ricchi, lascia la sua elemosina cercando di non farsi vedere, di non far sentire quel nulla di rumore delle sue monetine. La vedo a testa bassa, volendo subito scomparire, sprofondare nella sua povertà: si sa, i ricchi fanno presto a deridere, i ricchi non conoscono la vergogna della miseria. Ma Gesù era là a spiegare ai suoi discepoli che per Dio non solo il metro, ma anche la bilancia è diversa dalla nostra e che il peso di ciò che si dona non viene misu-*

*rato dalla quantità, ma dal come. È questo che lo rende indimenticabile, che gli dà un peso diverso, un peso specifico d'infinito. Quel misero soldo vale più di tutto l'oro, vale molto di più perché è stato affidato al Dio amato, al Dio in cui si spera, follemente. «So che non mi abbandonerai, per questo ti dò tutto, ci penserai Tu a me: mi fido di Te, a te affido il mio destino»: queste le parole nascoste nel cuore della vedova, parole bisbigliate dai suoi battiti, ma che fanno scoppiare di gioia il cuore di Dio. Non ha bisogno Dio del nostro superfluo, non pesa la quantità, ma la vita che mette dentro la vita, l'essenza nascosta e invisibile di una speranza, di una fiducia, di un amore. Non conosciamo il nome di questa donna, né l'età o il colore dei suoi occhi, sappiamo però che quel gesto pazzo d'amore l'ha resa eterna, che quel suo dare tutto le ha fatto anche ricevere tutto; così fa Dio, l'incalcolabile Dio. E quel giorno, al tempio, è avvenuto ancora un miracolo, evidente stavolta solo ai discepoli ai quali si era rivolto Gesù: il miracolo della trasformazione di una povera vedova in una gran signora. Le sue vesti saranno rimaste stracciate e rattoppate, alle mani non saranno comparsi anelli o bracciali, ma di certo quella piccola donna risplendeva più di tutto l'oro del tempio: su di lei c'era la luce commossa degli occhi di Dio. «Il destino aspetta nella mano di Dio, formando ciò che ancora dev'essere formato: io ho visto queste cose dentro un raggio di sole» (G. Raboni)*

(L. Verdi)

# CALENDARIO LITURGICO

<b>DOMENICA 10</b>	Ore 8.30 : def. Fam. Marullo; def. Raffaele e Annamaria Ore 10.00 : def. Marzio Ore 11.30 : def. Gianni; def. Beniamino e Ersilia; def. Franco Lazzari Ore 19.00 : def. Magda e Loredana
<b>LUNEDÌ 11</b> <b>S.MARTINO DI</b> <b>TOURS</b>	Letture: Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6. Ore 10.00 : Ad m. off. ; def. Fam. Nese Ore 19.00 : def. Lucia; def. Argia
<b>MARTEDÌ 12</b> <b>S.GIOSAFAT</b>	Letture : Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10. Ore 10.00 : Ad m. off. Ore 19.00 : def. Fabrizio, Luigi e Rosetta; def. Franco
<b>MERCOLEDÌ 13</b>	Letture : Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19. Ore 10.00 : Ad m. off. Ore 19.00 : def. Amabilia
<b>GIOVEDÌ 14</b>	Letture : Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25. Ore 10.00 : def. Nicola Grignolo Ore 19.00 : def. Ugo
<b>VENERDÌ 15</b>	Letture : 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37. Ore 10.00 : def. Vittorio Ore 19.00 : def. Fam. Pietropoli
<b>SABATO 16</b>	Letture : 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8. Ore 10.00 : def. Giorgio Ore 19.00 : Ad m. off.

## IN AGENDA . . .

**Domenica 10 novembre - DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO**

**Ore 18.00** - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

**Giovedì 14 novembre - Ore 21.00** Incontro catechiste

**Sabato 16 novembre - Ore 17.00** Incontro con i cresimandi  
**Ore 20.00** Incontro per coppie di sposi

**Domenica 17 novembre - DOMENICA XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO**

### **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO**

**Ore 11.30** - S.Messa animata dalla Corale Parrocchiale e presieduta da Don Umberto Rizzi

**Ore 15.30** - Incontro formativo per animatori e catechisti presso il Seminario

**Ore 18.00** - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

# LASCIARSI ACCENDERE

INCONTRO E PROPOSTA SPIRITUALE  
PER ANIMATORI E CATECHISTI

DOMENICA 17 NOVEMBRE  
DALLE 15.30 ALLE 17.30  
CASA DELLA DIOCESI (SEMINARIO)  
VIA PASCOLI 51



PER INFO: 328 1285 229 (DON DAVIDE)

[www.duomorovigo.it](http://www.duomorovigo.it)